

RemTech 2012



21 settembre

Il Contratto di Fiume: strumento per la gestione e riqualificazione dei paesaggi fluviali e delle aree a rischio idrogeologico

Coordinatori: Endro Martini, Filippo M. Soccodato

www.altascuola.org



**INGEGNERIA
AMBIENTE E
TERRITORIO**

www.iating.it



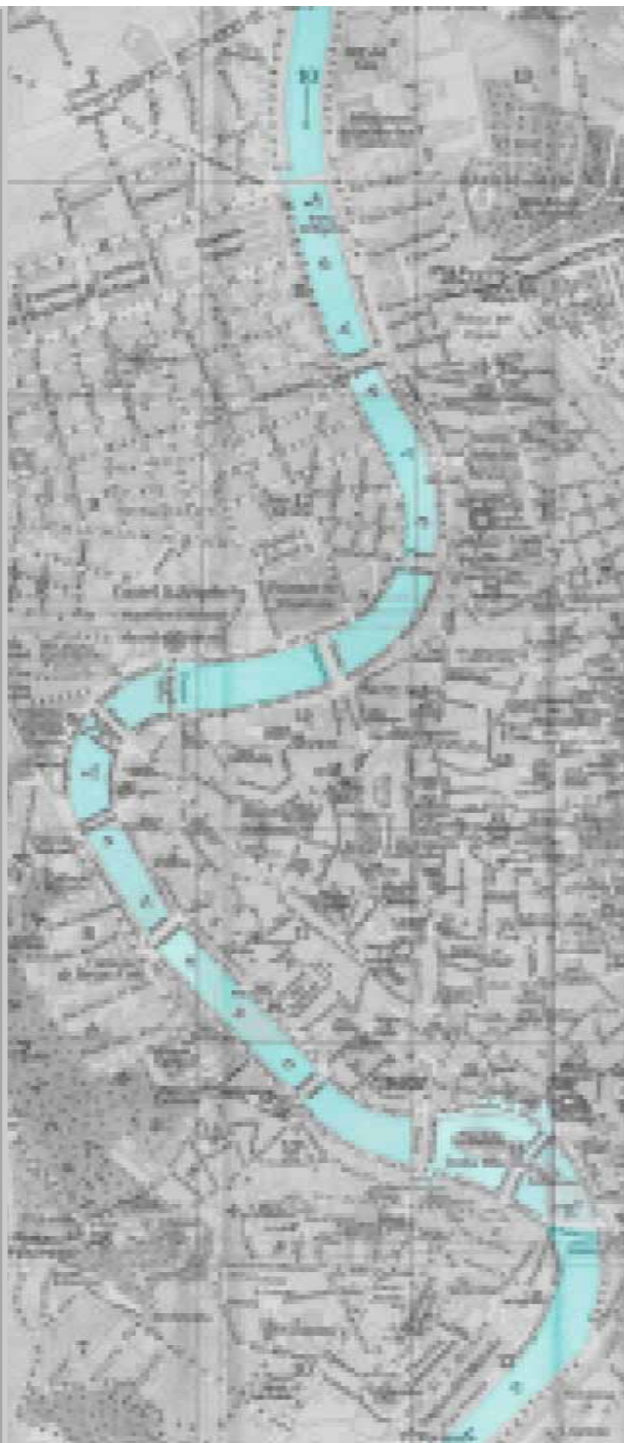
Compatibilità delle infrastrutture viarie: tra idraulica e paesaggio

Fulvio Maria Soccodato

Convegno sul tema:

Il Contratto Fiume: strumento per la gestione e la riqualificazione dei paesaggi fluviali e delle aree a rischio idrogeologico

Ferrara, 21 Settembre 2012



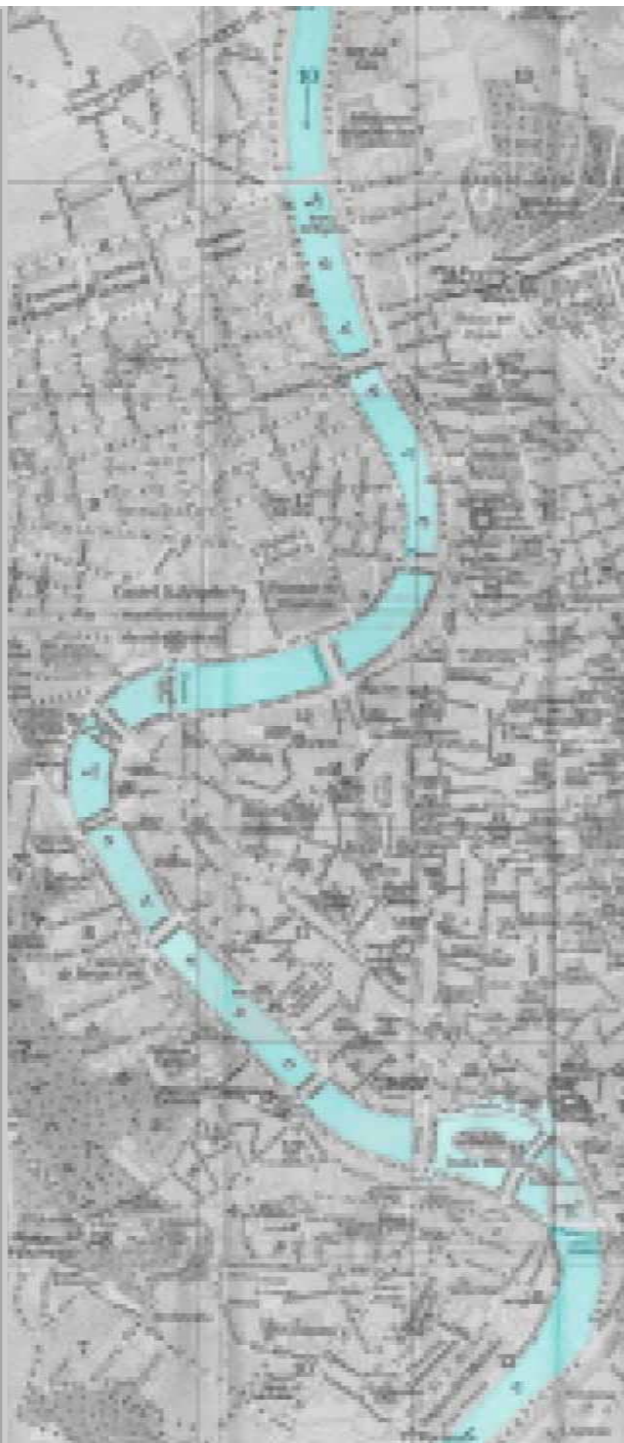
il FIUME storicamente
ha **CONDIZIONATO**
l'organizzazione
dell'insediamento



ha **DETERMINATO**
la realizzazione di
GRANDI PONTI



infrastrutture che
rappresentavano
PASSAGGI OBBLIGATI,
influenzando percorsi e
scelte localizzative, con
ingente impegno,
tecnico ed economico.



PERMEABILITA' TRASVERSALE
un tempo garantita anche da sistemi di passerelle pedonali, guadi, barche per l'attraversamento, ecc.



il **FIUME** ha contribuito in maniera decisiva alla costruzione dei **PAESAGGI CULTURALI LOCALI**



la percezione della **COMPLESSITA' DEL RUOLO TERRITORIALE** del fiume appare oggi fortemente ridotta. Sembrano **ASSUMERE RUOLI E SIGNIFICATI MARGINALI**, *avendo perso la loro funzione produttiva e fruitiva e non rappresentando più una barriera difficilmente attraversabile*

SVILUPPO SOSTENIBILE

indirizzi e linee guida per un valido assetto ecosistemico del territorio e per conservare, recuperare e potenziare le qualità del paesaggio

anche per l'ingegneria delle infrastrutture è OBIETTIVO: riportare il **PAESAGGIO FLUVIALE** a livelli ottimali

SUPERAMENTO di una **POLITICA DI SETTORE**.

Sistema di qualità che utilizza tutte le risorse e promuove la collaborazione dei diversi attori coinvolti

INVERSIONE DI TENDENZA

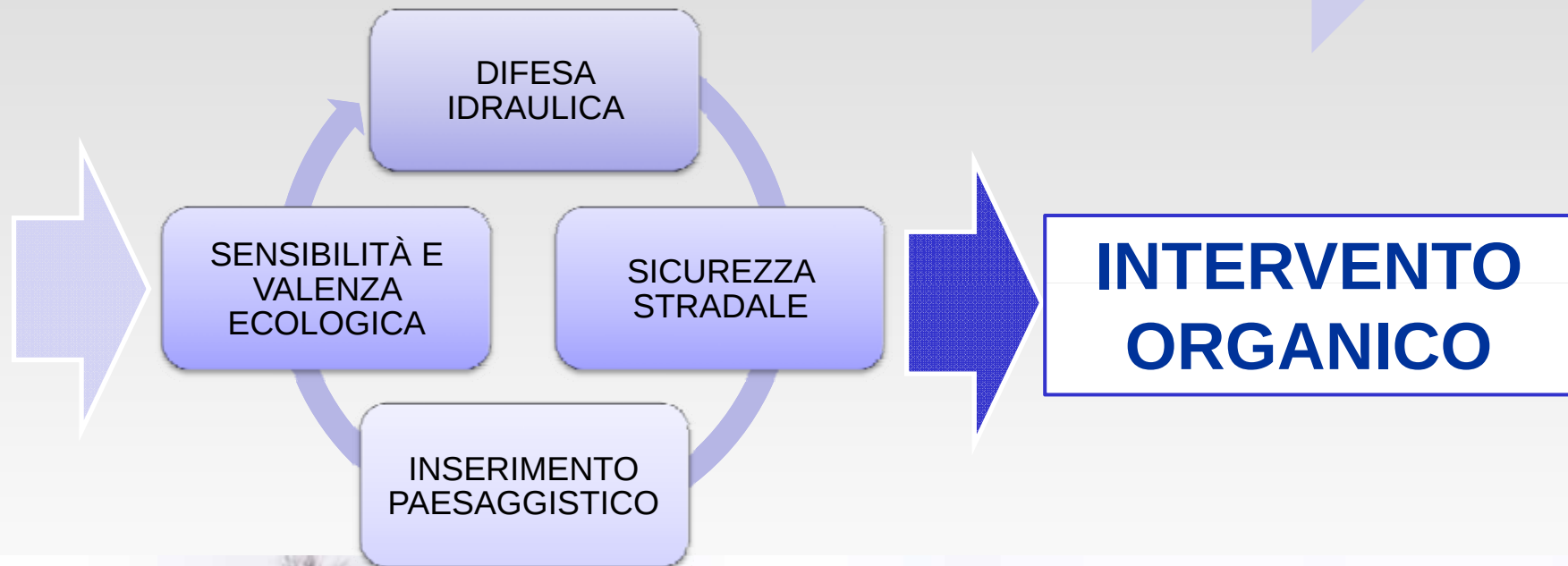
dalla GESTIONE a MATRICE
INGEGNERISTICA - IDRAULICA del
progetto

alla SALVAGUARDIA del SISTEMA
RISORSE e PRODUZIONE DI
OPPORTUNITA'

DISEGNO DI PAESAGGIO
in grado di confrontarsi con le spinte della
modernizzazione e di gestire i mutamenti e le
trasformazioni

RINNOVATO RAPPORTO TRA FIUME TERRITORIO E STRADA

PROGETTAZIONE MULTIDISCIPLINARE





Il rapporto tra infrastruttura stradale e paesaggio fluviale è **elemento prioritario** nello sviluppo progettuale PER NON RELEGARE IL PAESAGGIO FLUVIALE AD UN SEMPLICE CONTENITORE della nuova infrastruttura.

La strada è componente dinamica di costruzione del territorio, dotata di autonomia funzionale, ma nello stesso tempo complementare rispetto ai CARATTERI PECULIARI del contesto oggetto della trasformazione abbandonando l'impostazione classica di natura idraulica/ingegneristica a favore di un approccio OLISTICO per creare un nuovo **PAESAGGIO DIVERSO MA DI RITROVATA DI QUALITÀ CHE RISPONDE AI NUOVI BISOGNI** rinunciando ad operare solo a posteriori.

Variante all'abitato di Vallina della S.S. 67 "Tosco – Romagnola", con due nuovi ponti sull'Arno



trae legittimazione nella combinazione sapiente delle relazioni fra gli elementi infrastrutturali ed il paesaggio. Anche l'espressione architettonica dei nuovi ponti trova, infatti, il suo archetipo nei ponti con paramento in laterizio e nei colori della vegetazione locale, che vengono riproposti e interpretati in chiave contemporanea creando una relazione simbiotica con l'intorno.



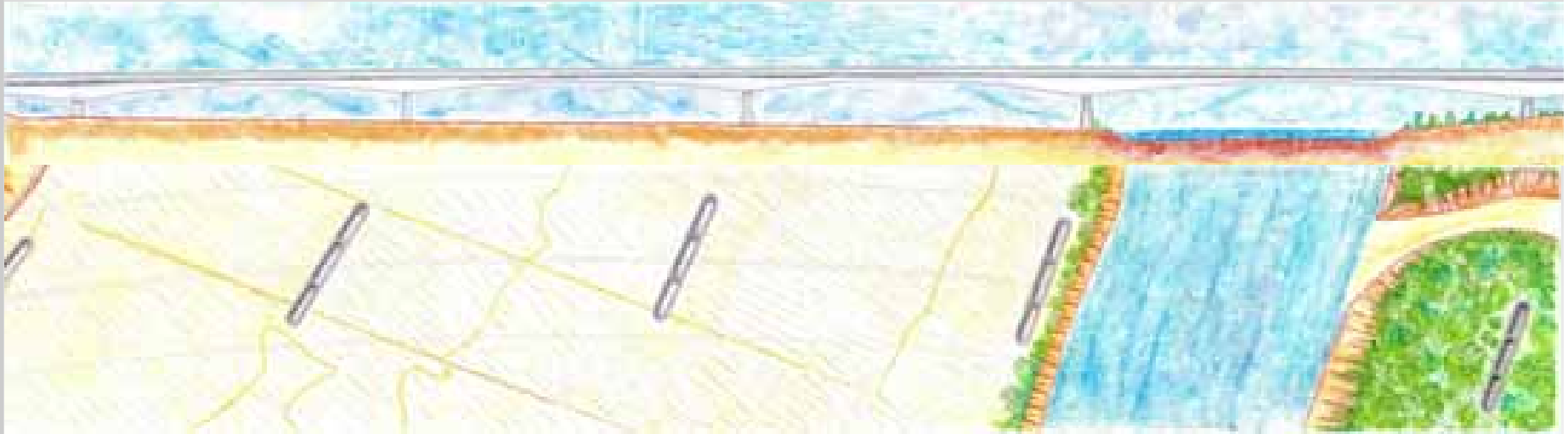
Certamente, la consistenza materica delle forme originate dall'approccio metaprogettuale al contesto anche storico del paesaggio fluviale non esprimono gli estremi di leggerezza e trasparenza ottimali per l'ingegneria idraulica. Le opere si sviluppano in piena compatibilità con l'assetto idraulico del corso d'acqua ma in un rapporto sapiente e misurato di luci e franchi idraulici. I ponti

condividono in sicurezza con il fiume paesaggio e territorio.



NUOVO PONTE SUL FIUME TEVERE IN LOCALITÀ TOR DÉ CENCI – ROMA

Esistono contesti dove i caratteri idraulici del fiume assumono rilevanza, per la severità delle azioni idrodinamiche connesse agli eventi di piena, da risultare determinanti nel disegno delle opere di attraversamento.



Condizionamenti idraulici e geotecnici hanno portato ad una struttura lineare e leggera con ampie luci e pile di dimensioni contenute allineate alla direzione prevalente locale della corrente di piena.



S.S.591- Ponte sul fiume Adda a Montodine
*Luce massima 252m - Lunghezza dell'opera 400m
Altezza delle antenne 50m dal piano stradale
Struttura interamente in carpenteria metallica*

*La relazione della strada con il paesaggio non è solo integrazione o mimesi,
Esistono contesti in cui le opere possono imporsi sul paesaggio per le loro qualità
formali, dominandolo, pur senza contrapposizioni o dissonanze.
Piuttosto la qualità architettonica può costituire valore aggiunto per il territorio,
contribuendo al suo sviluppo.*

La relazione della strada con il paesaggio non è solo integrazione o mimesi, esistono contesti in cui le opere possono imporsi sul paesaggio per le loro qualità formali, dominandolo, pur senza contrapposizioni o dissonanze. Piuttosto la qualità architettonica può costituire valore aggiunto per il territorio, contribuendo al suo sviluppo.

SS 79 collegamento Terni Rieti

Ponte ad arco sul fiume Nera in acciaio cls (luce dell'arco 165m , lunghezza dell'opera 300m) - in costruzione



NUOVO PONTE SUL FIUME SANTERNO AD ALFONSINE (VE)

L'analisi dei contesti del paesaggio ha guidato anche il progetto della variante all'Abitato di Alfonsine (VE) della S.S. 16 Adriatica, che unisce ad una soluzione di tracciato vocata ad evitare la frammentazione del territorio ed a preservarne le caratteristiche di naturalità, il tema della qualità architettonica dell'opera di attraversamento fluviale per il ponte sul fiume Santerno.



PONTE PROVVISORIO GALLEGGIANTE SUL FIUME PO A PIACENZA

L'intervento, nato dalla necessità assolutamente pratica di ripristinare un collegamento viabile tra la sponda piacentina e lodigiana del Po, durante i lavori di ricostruzione del ponte della S.S. 9 "Emilia", ha consentito di RISCOPRIRE IL VALORE, ANCHE SOCIALE, DI UN RAPPORTO DIRETTO, QUASI INTIMO, TRA STRADA, PAESAGGIO E AMBIENTE FLUVIALE.

L'opera, infatti, con una soluzione tecnico-ingegneristica unica in Italia, MANTIENE UN CONTATTO DIRETTO E CONTINUO CON IL FIUME fornendo ai fruitori l'opportunità di una relazione immediata con l'area naturale dell'ambito fluviale



Se quindi strada, paesaggio e ambito fluviale non sembrano più elementi separabili nell'esperienza e nella percezione collettiva, occorre che la loro reciproca interazione venga posta al centro dell'interpretazione progettuale.

Il risultato sostanziale di questo approccio progettuale si configurerà come l'insieme organico di una pluralità di aspetti che coniugano i valori intrinseci dei luoghi attraversati con la diverse necessità tecniche e funzionali dell'opera.

